

**POLICY ADOTTATA DA FRAMONT & PARTNERS MANAGEMENT LTD – Succursale Italia**  
**IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI**

Framont & Partners Management LTD è una società di investimento di diritto maltese autorizzata e regolata dalla Malta Financial Services Authority (“MFSA”), autorizzazione n. IS/69366, autorizzata ad operare in Italia attraverso la propria succursale, iscritta al n. 23884 dell’elenco dei GEFIA UE allegato all’Albo tenuto dalla CONSOB in conformità all’art. 20 del TUF – di seguito “Framont” o “Società”.

In conformità a quanto previsto dall’art. 21, comma 1-bis del TUF, Framont ha adottato una propria politica di gestione (Policy) con riferimento ai conflitti di interesse nella prestazione dei servizi di gestione di portafogli, consulenza in materia di investimenti e ricezione e trasmissione ordini. Per maggiori informazioni e per consultare il registro del conflitto di interessi, fare riferimento alla policy disponibile in lingua inglese sul sito [www.framontmanagement.com](http://www.framontmanagement.com) oppure da richiedere alla mail [compliance-framont@framontmanagement.com](mailto:compliance-framont@framontmanagement.com).

In particolare, Framont ha individuato le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse che possa ledere gli interessi di uno o più Clienti ed ha definito le procedure da seguire e le misure da adottare per gestire tali conflitti.

Al fine di identificare e monitorare situazioni di attuale o potenziale conflitto di interessi è stata istituita una funzione indipendente di controllo di conformità alle norme (“Compliance”) che riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione della società, alla quale è affidato il compito di aggiornare regolarmente un registro nel quale vengono riportate, con riferimento ai servizi e attività di investimento ed ai servizi accessori, le situazioni nelle quali sia sorto o, nel caso di un servizio o attività in corso, possa sorgere un conflitto di interesse che rischi di ledere gravemente gli interessi di uno o più Clienti.

Framont è tenuta ad informare i Clienti della natura e delle fonti dei conflitti quando le misure adottate non sono sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza che il rischio di nuocere agli interessi dei Clienti sia evitato, nonché le misure adottate per mitigare tale rischio, in modo che essi possano assumere una decisione informata. A tal fine si rendono note le circostanze che possono determinare le situazioni di conflitto di interessi di seguito indicate.

**1. Conflitti di interesse derivanti da rapporti di natura societaria e relative modalità di gestione**

I rapporti societari e commerciali sussistenti, in via diretta o indiretta, tra Framont o altre società terze di cui Framont, raccomanda nell’ambito del servizio di consulenza o di gestione patrimoniale possono dar luogo ad un interesse in potenziale contrasto con l’interesse di uno o più Clienti.

Il potenziale conflitto consiste nella possibilità che Framont sia indotta a favorire la raccomandazione o il collocamento dei suddetti prodotti al fine di trarre un beneficio economico ovvero reputazionale dall’incremento di capitali gestiti o prodotti offerti dalla società terza.

Framont adotta misure atte ad impedire o limitare influenze indebite sui consulenti finanziari. È fatto divieto, per i superiori gerarchici e per gli organi di vertice, emanare in qualsiasi forma, indicazioni, linee guida o direttive, volte ad indirizzare l’attività dei consulenti finanziari verso qualunque determinato tipo di strumento finanziario o emittente, in particolare per quanto riguarda società con cui Framont abbia legami di natura societaria.

Eventuali piani di incentivazione per i consulenti finanziari non individuano obiettivi riferiti ai singoli prodotti. Le modalità di individuazione degli obiettivi sono, pertanto, tali da non privilegiare il collocamento di uno specifico prodotto e, dunque, tali da preservare l’obbligo del consulente finanziario ovvero dell’addetto al collocamento di agire nel miglior interesse del Cliente.

**2. Conflitti di interesse derivanti da cumulo di cariche o funzioni dei soggetti rilevanti**

Premesso che, ai fini della normativa di riferimento, per “Soggetto Rilevante”, si intendono, fra gli altri:

- a) componenti di organi aziendali, soci che in funzione dell’entità della partecipazione detenuta possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, dirigenti o consulenti finanziari dell’intermediario; nonché
- b) dipendenti dell’intermediario, nonché ogni altra persona fisica i cui servizi siano a disposizione e sotto il controllo dell’intermediario e che partecipino alla prestazione di servizi di investimento e all’esercizio di attività di investimento da parte dell’intermediario stesso;

sono state identificate, quali circostanze potenzialmente idonee a generare conflitti di interesse, situazioni in cui un Soggetto Rilevante di Framont sia parimenti Soggetto Rilevante all’interno di altre società offerenti un determinato prodotto (“Società Prodotto”).

Tali circostanze possono favorire la conclusione di rapporti contrattuali tra Framont e la Società Prodotto che diano luogo ad un vantaggio economico per Framont ulteriore rispetto a quello discendente esclusivamente dalla remunerazione dei servizi prestati. Al riguardo si precisa che eventuali piani di incentivazione non individuano obiettivi riferiti ai singoli prodotti.

Le modalità di individuazione degli obiettivi sono, pertanto, tali da non privilegiare il collocamento di uno specifico prodotto e, dunque, tali da preservare l’obbligo del consulente finanziario ovvero dell’addetto al collocamento di agire nel miglior interesse del Cliente.

Framont adotta misure atte ad impedire o limitare influenze indebite sui consulenti finanziari. È fatto divieto, per i superiori gerarchici e per gli organi di vertice, di emanare in qualsiasi forma, indicazioni, linee guida o direttive, volte ad indirizzare l’attività dei consulenti

finanziari verso qualunque determinato tipo di prodotto o Società Prodotto. Inoltre, le procedure interne prevedono che tutti i progetti che Framont intende sviluppare devono essere sottoposti al controllo della funzione Compliance.

Nell'ambito di detti progetti devono intendersi ricompresi tutte le nuove tipologie di rapporti contrattuali che Framont potrebbe concludere con altre Società Prodotto con le quali essa stessa o un Soggetto Rilevante abbia rapporti tali da determinare un possibile conflitto di interessi e/o con soggetti che controllano o sono controllati dai predetti soggetti ovvero con terzi che hanno con i medesimi soggetti rapporti di affari

### **3. Conflitti di interesse derivanti dalla prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti**

Poiché Framont svolge attività di consulenza in materia di investimenti avente ad oggetto anche i servizi di investimento e i prodotti finanziari dalla medesima collocati, potrebbe trovarsi nella condizione di poter raccomandare un investimento in prodotti finanziari offerti da Framont stessa; in questo caso, Framont potrebbe essere indotta a raccomandare un investimento non tenendo in considerazione solo l'adeguatezza dello stesso al profilo del Cliente, ma anche il vantaggio patrimoniale ottenuto quale derivante dal collocamento dello stesso.

Il potenziale conflitto consiste nella possibilità che Framont favorisca la raccomandazione di quei prodotti di cui ha ricevuto l'incarico di collocamento al fine di trarre il beneficio economico determinato dalla percezione di retrocessioni commissionali delle Società Prodotto in connessione con la prestazione del servizio di collocamento.

Al riguardo si precisa che eventuali piani di incentivazione non individuano obiettivi riferiti ai singoli prodotti. Le modalità di individuazione degli obiettivi sono, pertanto, tali da non privilegiare il collocamento di uno specifico prodotto e, dunque, tali da preservare l'obbligo del consulente finanziario di agire nel miglior interesse del Cliente.

Framont adotta misure atte ad impedire o limitare influenze indebite sui consulenti finanziari. È fatto divieto, per i superiori gerarchici e per gli organi di vertice, di emanare in qualsiasi forma, indicazioni, linee guida o direttive, volte ad indirizzare l'attività dei consulenti finanziari verso qualunque determinato tipo di prodotto o Società Prodotto.

### **4. Conflitti di interesse derivanti dalla prestazione del servizio di gestione di portafogli**

Poiché Framont svolge attività di gestione di portafogli avente ad oggetto anche i servizi di investimento e i prodotti finanziari dalla medesima collocati, potrebbe trovarsi nella condizione di poter inserire all'interno del portafoglio un investimento in prodotti finanziari offerti da Framont stessa o per i quali ci sia un beneficio economico determinato dalla presenza di incentivi; in questo caso, Framont potrebbe essere indotta ad inserire tali asset non tenendo in considerazione solo l'adeguatezza dello stesso al profilo del Cliente, ma anche il vantaggio patrimoniale ottenuto quale derivante dal collocamento degli stessi.

Il potenziale conflitto consiste nella possibilità che Framont favorisca l'inserimento all'interno del portafoglio di quei prodotti di cui ha ricevuto l'incarico di collocamento al fine di trarre il beneficio economico determinato dalla percezione di retrocessioni commissionali delle Società Prodotto in connessione con la prestazione del servizio di collocamento.

Al riguardo si precisa che eventuali piani di incentivazione non individuano obiettivi riferiti ai singoli prodotti. Le modalità di individuazione degli obiettivi sono, pertanto, tali da non privilegiare il collocamento di uno specifico prodotto e, dunque, tali da preservare l'obbligo del consulente finanziario di agire nel miglior interesse del Cliente.

Framont adotta misure atte ad impedire o limitare influenze indebite sui consulenti finanziari. È fatto divieto, per i superiori gerarchici e per gli organi di vertice, di emanare in qualsiasi forma, indicazioni, linee guida o direttive, volte ad indirizzare l'attività dei consulenti finanziari verso qualunque determinato tipo di prodotto o Società Prodotto.

### **5. Conflitti di interesse derivanti dalla prestazione del servizio di ricezione e trasmissione ordini**

Poiché Framont svolge attività di ricezione e trasmissione ordini avente ad oggetto anche i servizi di investimento e i prodotti finanziari dalla medesima collocati, potrebbe trovarsi nella condizione di acquistare prodotti finanziari offerti da Framont stessa o per i quali ci sia un beneficio economico determinato dalla presenza di incentivi; in questo caso, Framont potrebbe essere indotta ad utilizzare le Società prodotto inserire tali asset non tenendo in considerazione solo l'adeguatezza dello stesso al profilo del Cliente, ma anche il vantaggio patrimoniale ottenuto quale derivante dal collocamento degli stessi, incluso nell'attività di execution.

Il potenziale conflitto consiste nella possibilità che Framont favorisca l'esecuzione di prodotti di cui ha ricevuto l'incarico di collocamento al fine di trarre il beneficio economico determinato dalla percezione di retrocessioni commissionali per l'esecuzione dell'ordine in connessione con la prestazione del servizio di ricezione e trasmissione ordini.

Framont adotta misure atte ad impedire o limitare influenze indebite sui consulenti finanziari. È fatto divieto, per i superiori gerarchici e per gli organi di vertice, di emanare in qualsiasi forma, indicazioni, linee guida o direttive, volte ad indirizzare l'attività dei consulenti finanziari verso qualunque determinato tipo di prodotto o Società Prodotto.

### **6. Misure di gestione dei conflitti di interesse**

Al fine di identificare situazioni di attuale o potenziale conflitto di interessi per una successiva gestione delle stesse è stata istituita la funzione Compliance che riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione di Framont, la quale si è inoltre dotata di procedure e accorgimenti organizzativi che consentono una appropriata gestione dei conflitti di interesse.

Al riguardo, a titolo meramente esemplificativo, si segnalano le seguenti misure:

- a) in relazione alle suddette circostanze, Framont si è dotata di procedure ed accorgimenti organizzativi che consentono una appropriata gestione dei conflitti di interesse; al riguardo, in sintesi, si rende nota l'adozione delle seguenti misure organizzative:
- definizione di compiti, responsabilità e regole di condotta;
  - procedure organizzative ed informatiche per assicurare il corretto svolgimento del servizio di investimento, nel rispetto dell'interesse del Cliente una gestione dei reclami strutturata in modo da assicurare che l'analisi della contestazione presentata dal Cliente venga svolta anche dalla funzione di Compliance, assicurando in tal modo un giudizio indipendente;
- b) Framont ha adottato, inoltre, una serie di principi deontologici destinati a regolare lo svolgimento dei servizi di investimento e accessori, tra i quali: correttezza, trasparenza, professionalità nella prestazione del servizio a favore del Cliente, rispetto del segreto professionale, indipendenza.

A tal riguardo, Framont si è dotata di un codice interno di comportamento. A titolo esemplificativo, rientrano tra le norme di autodisciplina:

- la disciplina in materia di utilità (omaggi, regali, ecc..), che impedisce l'accettazione da parte del personale di regali e/o omaggi il cui valore sia rilevante;
- le limitazioni quantitative e qualitative sulle operazioni personali di investimento dei componenti gli organi amministrativi e di controllo, i dipendenti e, in generale, dei collaboratori di Framont.

L'efficacia delle misure di gestione dei conflitti di interesse illustrate in questo documento è oggetto di regolare controllo da parte di Framont e, qualora si evidenzino necessità di intervento, si provvederà ad effettuare le opportune modifiche alle summenzionate modalità di gestione dei conflitti di interesse.

### **CONFLITTI DI INTERESSE OGGETTO DI SPECIFICA DISCLOSURE**

Qualora, previa valutazione da parte della Framont, le misure di gestione adottate risultino inadeguate ad assicurare, con ragionevole certezza, che con riferimento a fattispecie di conflitti di interesse il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, il Cliente ne verrà informato, su un supporto durevole, in modo sufficientemente dettagliato da consentire allo stesso di prendere una decisione informata sul servizio di investimento o accessorio richiesto, tenuto conto del contesto in cui sorge il conflitto di interesse.